



Poesia e tecnica di una lezione

In questi giorni ha visto la luce il libro "Il Paese delle Coccinelle/Una Rivolta in Paradiso", edito dalla LBM Edizioni ed a firma di Nicola Partipilo (partipilo@interfree.it), pneumologo, per tanti anni responsabile del Centro di Riferimento per la Lotta al Tabagismo della

ex-Ausl Ba 5 di Putignano, e con una lunga esperienza di interventi scolastici.

Il testo intende essere una risposta editoriale alle esigenze di una prevenzione antibagica moderna, sempre alla ricerca di nuove strategie per dare risposte concrete ed urgenti all'epidemiologia del tabagismo.

E già la sua originale composizione, due testi uniti come in una clessidra (che per continuare a segnare il tempo deve essere capovolta), è la prima risposta simbolica alla necessità di continuità didattica in un intervento educativo e formativo che "è per la vita": si incominci quanto prima con "Il Paese delle Coccinelle", e si continui con "Una Rivolta in Paradiso", per andare poi oltre l'età scolastica... proprio come il fumo di tabacco!

Aprire le prime pagine del "Paese delle Coccinelle" e leggere la filastrocca "Dio in principio creò il mio papà" è un invito a proseguire nella lettura, a cui non sa sottrarsi neanche il più accanito fumatore.

Che subito dopo incontrerà il primo racconto, quello che dà il nome ed il senso globale alla prima sezione. Qui però la favola non si conclude con lo scontato e rasserenante "...e vissero felici e contenti", che tutti appaga, ma con un delicatamente malinconico messaggio di quelle coccinelle che per un disastro ecologico creato da una cicca di sigaretta spenta, non voleranno più!

Ed al lettore non è dato tempo di respirare che subito dopo s'imbatterà in un'altra dolcissima favola. Racconta le incertezze di un bruco di farfalla: alla sua nascita non trova la sua mamma! Per fortuna la solidarietà si fa sentire e "...che festa lì nel bosco quando si alza in volo per la prima volta una sua farfalla!": l'augurio che possa averarsi anche nel "nostro bosco".

Il testo poi continua ad accompagnare il lettore nella sua carriera evolutiva e formativa, con i racconti che cercano di far decifrare ai ragazzi le loro nuove sensazioni, i nuovi bisogni, quelli classici della prima parte dell'età fantastica, quella della scuola media. Qui i personaggi che il lettore incontra sono "La donatrice di stelle", "L'albero che conosceva le stelle". Con "I ragazzi degli aquiloni" poi si avvicina

il momento di "girare... libro", di capovolgere la clessidra, per "Una Rivolta in Paradiso". Per una rivoluzione nei tempi e nei modi d'affrontare le tematiche dell'educazione a non fumare (meglio sarebbe dire "alla vita").

L'avventura può continuare ma con ritmi progressivamente diversi, anche se senza scossoni, sempre con un linguaggio che sa tanto di prosa poetica, (se non di poesia pura come nel "Bruco poeta di Erbaforita").

Qui i ragazzi potranno "specchiarsi" e ritrovarsi nelle storie di "Valentina", quattordicenne alle prese con i problemi di accettazione del proprio corpo, con la storia di una madre sofferente di una malattia respiratoria, che ha il coraggio di avere "Pensieri per un figlio che nasce". Qui i ragazzi conosceranno il tormento di Emilia per il momento critico dei suoi genitori nella "Notte di San Lorenzo". E non è ancora finita!

L'ultima parte di "Una Rivolta in Paradiso", l'autore, che rimane un medico, se l'è riservata per parlare di quei danni da fumo di tabacco, di cui nessuno parla mai. Nella sezione dei "Racconti del medico", trovano spazio la "Lettera all'amico medico", le "Confidenze di un operaio", le parole "Dal diario di un fumatore", per metterle a disposizione degli altri.

È evidente il razionale di tutto questo: sfruttare la strategia più moderna dell'educazione/formazione, quella della "narrazione", nelle sue diverse forme: filastrocca, poesia, racconto, fiaba, monologo, rappresentazione teatrale. È risaputo che, attraverso la sollecitazione delle energie emozionali dell'individuo, la narrazione ne catalizza la piena disponibilità al processo del cambiamento.

Attenzione, però: il testo del Partipilo non è solo narrazione. Infatti la composizione ed i contenuti sono tali che il libro clessidra è garantito in termini scientifici e pedagogici dalle schede operative e di approfondimento coerenti con le trame dei racconti. Tanto che si può concludere che come strumento di lavoro, di cultura e di educazione, il libro può avere solo i limiti degli operatori che lo usano.

(Franco Dadduzio)

Note sull'autore

Nicola Partipilo è medico specialista in pneumotisiologia, fisiopatologia respiratoria e cardiologia, dirigente del centro di riferimento per la lotta al tabagismo della ASL / BA.

Nicola Partipilo, "Il paese delle coccinelle. Una rivolta in paradiso (poesia e tecnica di una lezione contro il tabagismo che dura nel tempo)", LBM Ed., euro 12,50